

E' stato perfezionato il passaggio di consegne per quanto riguarda la proprietà di una delle principali strutture ricettive della città

Hotel Palace, Di Cagno Abbrescia vende ai milanesi

L'albergo alla Isg di Cazzaniga per venti milioni di euro. All'ex sindaco la gestione per nove anni

BARI — Il prestigioso Hotel Palace cambia proprietà: dalla Saiga, controllata dalla famiglia barese Di Cagno Abbrescia, passa nelle mani di imprenditori lombardi capeggiati dall'immobiliarista milanese Gianmario Cazzaniga, titolare della Iniziativa sviluppo group (Isg). Il costo dell'operazione: venti milioni di euro. Una vendita che porterà anche all'ampliamento dei servizi offerti dall'albergo. Entro la seconda metà del 2007, infatti, sarà avviato un grande centro benessere aperto ai cittadini. Una beauty farm costruita sul modello del Bulgari Hotel di Milano con personal trainer, shiatsu, trattamenti corpo-viso e massoterapia. «Abbiamo concluso un accordo - afferma Cazzaniga - che produrrà effetti positivi su entrambi i soggetti imprenditoriali. La nostra società ha creduto nella capacità gestionale della Saiga. Ha acquistato l'Hotel e lo ha dato in locazione per nove anni. E' un'operazione finanziaria che consentirà all'attuale gestione di ampliare il giro d'affari dato che l'attività è sana e produce utili (quest'anno dovrebbe chiudersi con un attivo di 900mila euro, ndr)».

L'Isg, inoltre, ha definito un piano d'espansione che tocca la Lombardia, la To-

scana e un grande città dell'Europa dell'est (Bucarest o Sofia). «A Milano - prosegue l'immobiliarista, che è anche stato l'artefice dello sbarco dell'Ikea a Bari - costruiremo un albergo a quattro stelle che opererà nel segmento business e intendiamo affidare la gestio-

ne alla Saiga. Stesso discorso per il resort da 10 stanze e cinque stelle che sarà costruito nella zona del chianti in Toscana. Con queste due attività la società barese avrà la possibilità di raddoppiare il fatturato». Oltre al centro benessere, il "nuovo" Hotel Palace sarà

ristrutturato.

A disposizione ci sono 1,4 milioni di euro. La prima tranche di interventi è già in atto e prevede il rifacimento dell'impiantistica: dalla climatizzazione all'elettricità. Una seconda fase di lavori consentirà il rinnovo delle stanze.

L'iniziativa sviluppo group è una società che opera dal 1995 come consulente per la crescita delle aziende specializzate nella moderna distribuzione. Dalla metà del 2000 ha avviato l'attività di sviluppo diretto di iniziative immobiliari, prevalentemente orientate al settore della distribuzione, riservando l'attività di consulenza alla controllata Iniziativa intermedia. In definitiva realizza le strutture commerciali e vende i locali alle grandi marche.

Tra gli ultimi interventi figurano la promozione del Malpensa factory outlet e

proprio l'insediamento commerciale a Bari sorto nei pressi dell'ipermercato Carrefour (aperto al pubblico nel 2000), al quale hanno aderito le principali insegne non food quali Conbipel, Scarpe&Scarpe, Centro Giotto ed Agip. Alla scadenza dei nove anni, il contratto d'affitto dell'Hotel Palace potrà essere rinnovato per la medesimo periodo, ma Cazzaniga apre le porte: «non è escluso che sia rivenduto alla famiglia Di Cagno Abbrescia». Tutto dipenderà dall'offerta economica.

Vito Fatiguso

Previsto anche un beauty center

• LA VENDITA
L'Hotel Palace cambia proprietà: dalla Saiga, controllata dalla famiglia barese Di Cagno Abbrescia, passa nelle mani della Iniziativa sviluppo group capeggiata dall'immobiliarista milanese Gianmario Cazzaniga, come anticipato dal Corriere il



IN PIENO CENTRO L'hotel Palace



Gian Mario Cazzaniga, nuovo proprietario del Palace

17 gennaio.

• IL NUOVO SERVIZIO

Entro la seconda metà del 2007 sarà avviato un grande centro benessere aperto ai cittadini. Una beauty farm costruita sul modello del Bulgari Hotel di Milano con personal trainer, shiatsu, trattamenti corpo-viso e massoterapia. I vantaggi Secondo

LA STORIA

In quelle suite tutti i vip, da Liz Taylor a Sinatra

BARI — Da cinquant'anni l'Hotel Palace è uno dei più importanti alberghi di Bari, una vetrina prestigiosa sulla città. Posto nel cuore di Bari, a poca distanza dal mare e dal centro storico, ha sempre rappresentato un luogo d'attrazione per i grandi nomi del teatro, della musica e della politica giunti nel capoluogo pugliese. Nelle stanze che si affacciano su corso Vittorio Emanuele hanno dormito tutti i presidenti del Consiglio a Bari per presenziare la tradizionale cerimonia d'inaugurazione del Campionario di settembre. Tra i vip la storia dell'albergo annovera le star statunitensi Liz Taylor (rimase a Bari per due mesi e ancora oggi i proprietari ricordano la sua personalità coinvolgente) e Frank Sinatra che si esibì al teatro Petruzzelli.

L'Hotel Palace è stato costruito nel 1956 e il 25 settembre scorso si è tenuta una celebrazione per ricordare la lunga storia dell'albergo e rievocare i momenti più belli. L'albergo, fino a qualche settimana fa, era di proprietà della famiglia Di Cagno Abbrescia che controlla la Saiga, so-

cietà di gestione della struttura. Ora la titolarità dell'immobile è passata nelle mani di imprenditori lombardi capeggiati dall'immobiliarista milanese Gianmario Cazzaniga, numero uno della Iniziativa sviluppo group (Isg).

La prima pietra dell'Hotel Palace fu posizionata tra via

Villari e via Lombardi poi negli anni Settanta ci fu l'ampliamento su corso Vittorio Emanuele. Con l'albergo delle Nazioni ha sempre rappresentato l'immagine migliore della città di Bari.

Tuttavia se per la prima struttura si attende il rilancio (la struttura è stata ven-

duta dal Comune alla famiglia Fusillo di Noci dopo anni di abbandono e dopo la sostanziale trasformazione in sede di uffici amministrativi) per il Palace le cose sono andate meglio, anche perché alle spalle c'è una gestione a carattere familiare, più attaccata alla tradizione e ai valori

della storia. Duecento camere e suite, studiate per rendere il soggiorno comodo e confortevole, sono il miglior biglietto da visita per una struttura che ha saputo rinnovarsi, diversificare, conquistare i clienti che apprezzano la qualità e offrire un servizio d'élite.

E' un hotel vivo e aperto anche ai grandi appuntamenti del salotto barese; per soddisfare ogni esigenza è dotato di un centro congressi con diverse sale a disposizione, da 10 a 420 posti, tutte attrezzate con le più moderne tecnologie. Annualmente vengono ospitati meeting di partiti politici, appuntamenti organizzati dai ministri, i corsi aziendali e corsi di formazione. Non mancano la terrazza panoramica, il ristorante Murat è una perla dalla quale si gode della più bella vista sulla città. Nel Murat si tengono le collezioni di lavoro per il segmento business o i vertici che decidono le sorti delle strategie partitiche. La sezione ristorazione si è aggiudicata il premio "Hotel of the year" per il suo cortese ed accurato servizio.



Cazzaniga è stato concluso un accordo che produrrà effetti positivi su entrambi i soggetti imprenditoriali. La Saiga rientrerà nei progetti per la gestione di altri due alberghi: in Lombardia e Toscana.

V. Fat.

COSTRUITO NEL 1956

L'albergo è stato realizzato nel 1956 e proprio il 25 settembre scorso si è tenuta una grande festa per i 50 anni



Di Cagno Abbrescia festeggia i 50 anni del Palace

200 CAMERE

L'hotel, 200 camere, era tra via Villari e via Lombardi: negli anni settanta fu ampliato su corso Vittorio Emanuele

LA PROTESTA

Chiusura Rinascente, chieste garanzie per i lavoratori

BARI — Cassa integrazione e successiva ricollocazione solo di una parte dei lavoratori in altre aziende. Questa la proposta presentata ieri dai vertici della Rinascente che hanno incontrato nuovamente i sindacati per discutere sul futuro dei settanta dipendenti che a fine anno perderanno il loro posto di lavoro. A distanza di due mesi dall'annuncio di chiusura dell'attività, i sindacati Cgil, Cisl e Uil non hanno trovato ancora un accordo con il gruppo Rinascente. «Ci siamo nuovamente aggiornati al 25 - spiega Giuseppe Zimmari della Uil Tues - non riusciamo a trovare un punto di incontro con i dirigenti dell'azienda che non vogliono assicurare il posto di lavoro a tutti i dipendenti ma solo ad una parte». In totale sono settanta i lavoratori impiegati nel palazzo storico di via Sparano; i sindacati stanno insistendo per assicurare un impiego a quarantasette di loro. «Gli altri hanno contratti a tempo - continua Zimmari - o a progetto quindi non sono tutelati dal punto di vista normativo. Ma per questi 47 è necessario garantire un futuro.

Purtroppo l'azienda ci ha presentato per l'ennesima volta un progetto di ricollocazione che riguarda solo una parte di questi dipendenti: infatti escludendo i tredici che se ne andranno in pensione, la cassa integrazione sarebbe prevista per altri dodici. Ci sono ventidue persone che rimarrebbero invece senza un impiego. Noi lottiamo affinché venga assicurato un pari trattamento a tutti». La Rinascente chiuderà i battenti il 15 gennaio, le saracinesche saranno abbassate già dal 31 dicembre. Le prime due settimane del nuovo anno serviranno esclusivamente per il trasloco. Il pa-

I DIPENDENTI

Il negozio nel centro di Bari chiuderà il 31 dicembre: sono 70 i dipendenti che rischiano il posto

lazzo è stato intanto venduto ad un'agenzia immobiliare, la Fit, ma non si sa ancora nulla sui futuri gestori dell'attività. Tra le ipotesi più accreditate c'è la H & M, catena di negozi svedesi di abbigliamento presente già a Bergamo, Bologna, Cremona, Genova, Milano, Parma, Torino e Venezia, ma anche Fnac, megastore di cd e dvd francese. «Continuano - conclude Zimmari - a non rivelare l'acquirente, probabilmente in virtù di una strategia commerciale. A noi comunque interessa solamente assicurare a tutti i lavoratori un nuovo impiego. Non possono essere lasciati in mezzo ad una strada. La normativa in vigore prevede che i lavoratori vengano assorbiti dal nuovo gruppo cosa che invece questa azienda non vuole assicurare». I sindacati hanno dato mandato anche ai loro avvocati: la vendita del palazzo e la cessione della licenza commerciale sarebbe avvenuta senza preoccuparsi di comunicare l'atto, se non a fatto compiuto, sia al Comune sia alle stesse associazioni di categoria.

Samantha Dell'Edera



HOTEL SANGIULIANO
RISTORANTE

OFFERTA OTTOBRE / NOVEMBRE

WEEK-END (min. 2 gg) pensione completa a soli €45 al giorno

ALBERGO

Matrimoniale* €40, con tre posti* €50, con quattro posti* €60
*con prima colazione

RISTORANTE

Cucina tipica e specialità di pesce fresco

Degustazione di vino novello, cacciagione, funghi e castagne.

HOTEL SANGIULIANO
RISTORANTE

P.zza Cartoscelli, 7 - Accettura (MT) Per informazioni e prenotazioni: 800 911 977
Cell. 334 3048717 - www.albergosangiuliano.it